

«Con Di Sante e Lanciotti si rischia la paralisi»

Gli imprenditori dell'Api tornano alla carica sull'illegittimità delle nomine alla Camera di Commercio

TERAMO – Presidenza della Camera di Commercio. L'Api non demorde e torna ad attaccare ribadendo l'illegittimità della nomina di **Giandomenico Di Sante** alla guida dell'Ente camerale. Un nuovo attacco che arriva all'indomani della decisione del Consiglio di Stato che ha confermato la sentenza del Tar di Reggio Calabria che disponeva illegittima la rielezione del locale presidente arrivato al suo quarto mandato. Una sentenza che era stata presa a modello dall'Api di Teramo vista l'analogia con l'elezione teramana del presidente **Giandomenico Di Sante** e del suo vice in giunta, **Gloriano Lanciotti**. Ora, la decisione del Consiglio di Stato rappresenta un nuovo punto in favore del presidente dei piccoli imprenditori dell'Api **Alfonso Marcozzi** che chiede ai consiglieri camerali teramani di porsi qualche domanda. «Messa in discussione la legittimità della Presidenza assunta dal Cavaliere Giandomenico Di Sante e dal componente di Giunta **Gloriano Lanciotti** – afferma Marcozzi – torniamo a ribadire l'inefficienza di tutti i componenti del Consiglio Camerale, che rappresentano le categorie produttive del territorio teramano, che stoltamente lo hanno eletto all'unanimità gettando discredito sull'unico Ente



TERAMO la Camera di Commercio



composto unicamente da imprenditori, rendendo illegittima la composizione della nuova Giunta, mettendo in discussione l'intera attività della Camera di Commercio di Teramo che si espone ai più svariati ricorsi: difatti, chiunque dovesse sentirsi danneggiato da qualsiasi provvedimento camerale avrà tutti i diritti di agire in giudizio per far dichiarare l'illegittimità dell'Organo Esecutivo dell'Ente. C'è bisogno di autocritica; noi imprenditori siamo buoni ad attaccare la politica che è dedita ad accaparrare poltrone ma, guarda caso, in un consesso che dovrebbe



Giandomenico Di Sante



Gloriano Lanciotti

essere composto esclusivamente di imprenditori (ci sono anche i direttori) ci comportano nello stesso modo, forse anche peggio». Per Marcozzi la battaglia non finisce qui e annuncia che continuerà a vigilare sulle vicende dell'ente camerale. Compreso il prossimo accorpamento con L'Aquila. «Rischiamo inoltre l'attenzione sulla costruzione della nuova sede della Cciaa de L'Aquila a Bazzano – conclude Marcozzi – va benissimo la ricostruzione della storica sede esistente in centro: è giusto che L'Aquila risplenda più bella di prima del terremoto e che venga

ricostruita nel più breve tempo possibile, ma di una nuova sede a Bazzano non ce n'è certamente bisogno. Non c'è bisogno di "consumare" altro terreno e oltre 3 milioni di euro, considerando inoltre che a Teramo, una sede della Camera di Commercio già c'è, è di proprietà e, considerando gli accorpamenti previsti, può sicuramente essere sufficiente. Resta comunque ferma l'idea di Api che le Camere di Commercio, ad di là delle sedi e delle poltrone, così come sono costituite e organizzate, risultano essere enti assolutamente inutili».

L'ACCORPAMENTO PRIMA SERVE CHIAREZZA SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PESCARESI

D'Alfonso stoppa l'imminente fusione tra gli enti camerali di Pescara e Chieti

PESCARA - Il Presidente della Regione **Luciano D'Alfonso** affiancato dal consigliere **Camillo D'Alessandro**, nei giorni scorsi ha ricevuto i consiglieri della CCIAA di Chieti in vista della fusione tra le Camere di Commercio di Chieti e di Pescara. Oltre agli undici firmatari della richiesta, ha preso parte all'incontro anche il componente di giunta **Mario Di Pardo** in rappresentanza delle professioni. Al presidente D'Alfonso, sono state espresse le ragioni per cui è stata chiesta audizione e consegnata una scheda riepilogativa degli argomenti più importanti da **Marisa Tiberio** (vice presidente vicario della CCIAA di Chieti) e **Daniela Cavaliere** in qualità di primo firmatario del documento.



Prima di procedere con la fusione D'Alfonso ha però messo un paletto in favore di Chieti, visto che per effetto delle anomalie procedurali e contabili del bilancio della

società del porto di Pescara, la Marina Srl, controllata al 100% dalla CCIAA di Pescara "si rende necessario rispettare le procedure di certificazione degli atti contabili". Il presidente della Regione, ha affermato che sulla trasparenza "non vi può essere nessuna fretta" tale da danneggiare la regolarità procedurale in atti di fusione tra soggetti pubblici e che nella prossima riunione della Conferenza Stato Regioni convocata per il prossimo 24 settembre manterrà questa linea. Per tanto se saranno necessari pochi mesi per la certificazione dei bilanci e la regolarità della procedura di fusione sarà tutto nell'interesse dell'intera economia dei territori e delle CCIAA di Chieti e Pescara».

SANT'ATTO DOMANI IL SEMINARIO DEDICATO ALLE IMPRESE CHE PENSANO ALL'EXPORT

Agire per i contributi all'internazionalizzazione

TERAMO - Un seminario per illustrare vantaggi, tempistiche e procedure per l'accesso ai "Voucher per l'internazionalizzazione", contributi a fondo perduto concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico alle aziende italiane che puntano sui mercati esteri. L'incontro, organizzato dal Polo Agroalimentare d'Abruzzo Agire in collaborazione con Co.Mark Spa, società specializzata nell'export e nel marketing,

si terrà mercoledì 16 settembre, a partire dalle ore 15, nella sede di Agire, a Sant'Atto (Teramo), e rientra tra le attività legate ad EXPO2015. Per quanto concerne l'importo dei voucher, il Ministero concede alle aziende italiane un contributo del valore complessivo di 18mila euro, suddiviso in due distinti bandi, come incentivo ai processi di internazionalizzazione. Nel mese in corso le start-up, le micro

imprese e le piccole e medie imprese dotate dei requisiti di ammissibilità possono candidarsi per ricevere la prima dotazione finanziaria pari a 10mila euro, finalizzata all'affiancamento in azienda di un Temporary Export Manager per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero. Al seminario interverranno Donato De Falcis, ad di Agire, e Maurizio Di Cola, presidente di Co.Mark Network Abruzzo.

QUALITÀ | SERVIZIO | ACCOGLIENZA | TRASPARENZA

ARREDAMENTO | VASCHE | IDROMASSAGGIO | BOX DOCCIA

EPICA CAMBIALI GROUP

EDILIZIA PIASTRELLE IDROTHERMOSANITARI CONDIZIONAMENTO ARREDAMENTO

TERAMO Tel. 0861.271498	ROSETO D. ARRUZZI (TR) Tel. 085.8999125	MARTINASCIONE (TR) Tel. 0861.758077	GIULIANOVA Tel. 085.8007669
CITTA' S. ANGELO (PS)	L'AQUILA OVEST	L'AQUILA EST	AVEZZANO (AQ)
SUERMONTA (AQ)	CASTEL DI SANCTO (AQ)	CHIETI	VASTO (CH)
ORTONA (CH)	S. MARIA IMBARO (CH)	ATESSA (CB)	CAMPORASSO (CE)
TRINOLI	ISERNIA		

www.epicastore.it

Epica Srl - Via Fossa Cavone, 26 - 65129 Pescara
1.085.43.11.260 - info.epica@cambiatigroup.it